COMUNE DI ROVIGO

SETTORE EUROPROGETTAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PRIVACY E PROTOCOLLO INFORMATICO, RISORSE UMANE, GARE APPALTI E CONTRATTI, COMMERCIO SUAP E AA.PP., AUTORITA' URBANA DI ROVIGO

UNITA' PROTOCOLLO INFORMATICO, ALBO E ARCHIVIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Barion Manuela

DETERMINAZIONE N. 626 DEL 18/02/2025

OGGETTO: OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024 GESTITI DALL' UNITA' PROTOCOLLO INFORMATICO, ALBO E ARCHIVIO AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04.03.2021 esecutiva, con cui è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29.07.2019;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 06.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata una parziale revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022, confermato, da ultimo, con Decreto del Sindaco n. 76 del 24.12.2024, con cui è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore *"Europrogettazione, Sistemi Informativi, Privacy e Protocollo Informatico, Risorse Umane, Gare Appalti e Contratti, Commercio Suap e AA.PP., Autorità Urbana di Rovigo"* al Sottoscritto Dott. Marco Plechero, cosi modificato con Decreto del Sindaco n. 7 del 11.02.2025;
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la signora Manuela Barion, nominata con Decreto Dirigenziale n. 116 del 26.09.2023;

Vista la richiesta del settore Risorse Finanziarie del 05.02.2025 Prot. 0008897 recante per oggetto "Operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto di gestione 2024" unitamente ai relativi allegati per le verifiche da parte degli Uffici;

Visto l'art. 228, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni "*;

Premesso che:
- l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

- il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Considerato che, a seguito di verifica effettuata dal responsabile dell'Unità Protocollo Informatico, Albo e Archivio sui residui attivi e passivi di propria competenza relativi all'anno 2024, è stato accertato – come risulta dall' allegato A), parte integrante alla presente determinazione, che per taluni residui passivi occorre la conservazione, mentre non sono presenti residui attivi;

Preso atto che si rende pertanto necessario formalizzare con determinazione dirigenziale la conservazione ovvero l'eliminazione delle somme riportate nell'allegato A) al presente provvedimento relativamente agli anni 2024;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 8/01/2025, ad oggetto “ Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie”
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027”

DETERMINA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono date per integralmente riportate;
2. DI DARE ATTO che per quanto riguarda l’Unità Protocollo Informatico, Albo e Archivio non esistono residui attivi mentre i residui passivi di cui all' allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sono da considerarsi da conservare o da eliminare in via definitiva come meglio descritto nello stesso;
3. DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti dei Dirigenti”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo Pretorio *online*;
4. DI DARE ATTO che la pubblicazione dell’atto all’albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale